

A2-LG

disossidante / sgrassante
per alluminio - leghe leggere - inox

Scheda di sicurezza del 01/01/2018, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Proprietà: alto potere disossidante e sgrassante.
Applicazioni: su alluminio, leghe leggere e acciaio inox
Settori d'impiego: industrie in genere.
Modo d'uso: con nebulizzatori o con metodi tradizionali.
Diluizioni: 0,5 - 10%
Chiamata d'emergenza: Sig. Da Col tel 0172 31115 cell 329 2220657

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

T Tossico
Xi Irritante
C Corrosivo

Frase R:

R25 Tossico per ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R37 Irritante per le vie respiratorie.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Acute Tox. 3, Tossico se ingerito.

Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

T Tossico

Frase R:

R25 Tossico per ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R37 Irritante per le vie respiratorie.

Frase S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contiene:

Ammonio Bifluoruro 10 - 15%
Acido cloridrico 10 - 15 %

Simboli:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail: dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri rischi:

Nessun altro rischio

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 15% Acido cloridrico

N.67/548/CEE: 017-002-01-X EC: 231-595-7

Xi,C; R34-37

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.8/3 STOT SE 3 H335

10 -15% - Ammonio Bifluoruro

REACH No.: 009-009-00-4 CAS: 1341-49-7 EC: 215-676-4

T,C; R25-34

3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

1% - 5% Alcol C₉₋₁₁ alcool grasso etossilato

CAS: 68439-46-3

Xi; R41

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dalla combustione.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
Acido cloridrico - Index: 017-002-01-X, CAS: NA, EC No: 231-595-7
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
Ammonio Bifluoruro - REACH: 009-009-00-4, CAS: 1341-49-7, EC No: 215-676-4
TLV TWA: 2,5 mg/m³ (espresso come F)
Alcol C₉₋₁₁ alcool grasso etossilato - Index: NA, CAS: 68439-46-3, EC No: NA
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
- Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
- Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
- Protezione respiratoria:
Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	liquido limpido trasparente rosso
Odore:	pungente.
Soglia di odore:	N.A.
pH:	1 -2 circa
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	N.A.
Idrosolubilità:	completa
Liposolubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	n.d.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	nessuna
Proprietà comburenti:	nessuna
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	completa
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Ammonio Bifluoruro - REACH: 009-009-00-4, CAS: 1341-49-7, EC No: 215-676-4

Tossicità acuta :

Ingestione : LD50 (orale,ratto) = 130 mg/Kg.

Irritazione primaria:

Contatto con la pelle (coniglio) : Corrosivo sulla pelle e le mucose.

Contatto con gli occhi (coniglio) : Fortemente corrosivo.

Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici:

se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

Alcol C₉₋₁₁ alcool grasso etossilato - Index: N.A., CAS: 68439-46-3, EC No: N.A.

Tossicità acuta

Ingestione : LD50 (ratto,orale) > 5000 mg/Kg.

Contatto cutaneo : LD50 > 2000 mg/Kg.

Irritazione primaria cutanea (coniglio) : non irritante.

Irritazione primaria oculare (coniglio) : rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione : non sensibilizzante.

Tossicità a dose ripetuta : NOEL : 250 mg/Kg.

Genotossicità in vitro : negativo.

Genotossicità in vivo : negativo.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- 12.2. Persistenza e degradabilità
 Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
 N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
 N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

- 12.6. Altri effetti avversi
 Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
 Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
 Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU
 ADR-UN Number: 3471
 IATA-UN Number: 3471
 IMDG-UN Number: 3471
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
 ADR-Shipping Name: IDROGENOFUORURI IN SOLUZIONE, N.A.S.
 IATA-Shipping Name: IDROGENOFUORURI IN SOLUZIONE, N.A.S.
 IMDG-Shipping Name: IDROGENOFUORURI IN SOLUZIONE, N.A.S.
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto
 ADR-Class: 8
 ADR-HI number: 86
 IATA-Class: 8
 IATA-Label: Corrosive & Toxic
 IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
 ADR-Packing Group: II
 IATA-Packing group: II
 IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
 IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 ADR-Subsidiary risks: 6.1
 ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
 IATA-Passenger Aircraft: 851
 IATA-Subsidiary risks: 6.1
 IATA-Cargo Aircraft: 855
 IATA-ERG: 8P

IMDG-EMS:	F-A	,	S-B
IMDG-Subsidiary risks:	6.1		
IMDG-Storage category:	A		
IMDG-Storage notes:	"Shaded from radiant heat. Clear of living quarters. ""Separated from"" acids."		

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
 Inquinante ambientale :
 N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
 Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
 D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
 Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
 No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R25 Tossico per ingestione.
- R34 Provoca ustioni.
- R37 Irritante per le vie respiratorie.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H301 Tossico se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361